

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE (FI)
Diocesi di Volterra

ANNO 16° - n. 704

Solennità del Corpus Domini

DATA 22 giugno 2014

“SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..
LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”. dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

RICORDARSI Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

**INSIEME
di GESU'**

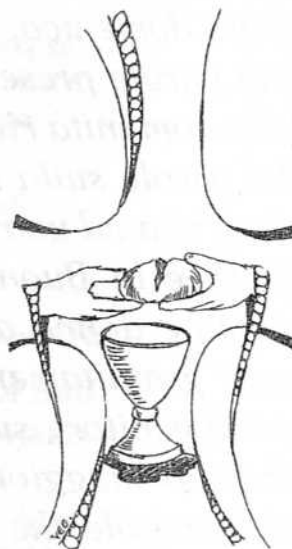
In quel tempo, Gesù disse alla folla: ⁵¹«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

⁵²Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

⁵³Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. ⁵⁴Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁵⁵Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

⁵⁶Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. ⁵⁷Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

⁵⁸Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



RICONOSCERE GESU'

«recuperare la memoria» e «ritornare all'essenziale» per «difenderci dal cibo mondano che ci rende schiavi»

«Alcuni si nutrono con il denaro, altri con il successo e la vanità, altri con il potere e l'orgoglio. Ma il cibo che ci nutre veramente e che ci sazia è soltanto quello che ci dà il Signore!».

Papa
Francesco

SULLE STRADE DEL MONDO

All'inizio di quest'anno catechistico, prendendo spunto dalle parole di Papa Francesco che invitava la Chiesa ad uscire sulle strade del mondo, abbiamo deciso anche noi catechisti di percorrere un "viaggio" insieme a bambini, ragazzi e alle loro famiglie. L'incontro con Dio ti fa uscire di casa e ti mette in strada; gli atti degli apostoli qualificano i cristiani come "Quelli della via", non gente ferma e statica, ma continuamente in movimento. In fondo il cristianesimo non è un punto di arrivo, ma una continua ricerca, un continuo camminare, un continuo mettersi in discussione, un continuo stare in strada come faceva Gesù.

Abbiamo preparato un cartellone con disegnato il mondo e su di esso con del cordino modellato un incrocio, due strade che si incontrano.

Ogni domenica, i bambini e i ragazzi hanno attaccato sulla strada una o più parole prese dal Vangelo o dal loro incontro catechistico, spiegando alla comunità riunita a Messa la loro scelta.

Le parole sulla strada hanno acquistato concretezza, pian piano hanno dato vita ad un racconto, il nostro incontro con Gesù.

Gesù è la Buona Notizia di Dio: una "Parola" che annuncia ad ogni uomo e donna della terra che l'amore e l'amicizia di Dio sono offerti a tutti gratuitamente. Spesso abbiamo riflettuto, durante i nostri incontri con i genitori, su quanto sia difficile "sentirsi" amati. Per noi come per il fratello maggiore nel "Padre Misericordioso" è più facile obbedire a delle regole che rispondere con il nostro amore all'amore di Dio. Anche il nostro Presepe a Natale parlava di strade; la Natività era al centro di molte strade e le illuminava tutte.

Le due strade nel cartellone si sono poi incontrate; Papa Francesco ripete spesso che "la cultura dell'incontro è alla base della pace". Occorre dunque: essere aperti, accoglienti, curiosi, pronti ad imparare non solo ad insegnare, ascoltare e soprattutto lasciarsi incontrare. Gesù va incontro a tutti senza distinzione, guardando il cuore. Le sue parole incoraggiano, accolgono, perdonano, ci liberano dalla solitudine dettata spesso dal nostro egocentrismo. Gesù è un amico vero, che non chiede di

essere servito ma si offre per servirti.

La domenica successiva alla Pasqua, durante la Messa, il cartellone è stato girato e l'incontro delle due strade si è trasformato in una croce. La Croce ci ricorda che Gesù ha fatto per noi un "grandissimo" atto d'Amore. E' il simbolo della vita nuova ed eterna, la via, il ponte che Gesù ha posto fra la terra e il cielo. In alto alla croce i ragazzi hanno messo il cartello con scritto "e tutto comincia", il mattino di Pasqua non c'è nulla a vedere, ma una parola da credere. Allora non è un viaggio che si conclude, ma un cammino di vita che comincia.

*Grazie a tutti i compagni di viaggio
Il gruppo dei catechisti*

RICORDIAMO

Da questo numero di VITA di COMUNITA', settimanalmente (se possibile), nella rubrica "Ricordiamo" si rendono noti i nomi dei defunti (e i vivi) per cui si segnala un'intenzione nella Messa. In ogni Messa ci si unisce alla preghiera di Gesù per tutto il mondo: le intenzioni particolari sono un gesto e un ricordo di amicizia e di speranza.

sabato 21, ore 18, nella Parr.le: def. ANDREA Cevolani

*Domenica 22 ore 10 a V.S.: deff. EMILIO e MARIA Buti
ore 11,30 nella parr.le: per tutto il popolo*

lunedì 23, ore 16,30, nella parr.le: def. GIULIA Bini

martedì 24, ore 16,30, a V.S.: def. MARIA Corbini Buti

*mercoledì 25, ore 18, nella parr.le: deff. DINO E DINA
Posarelli e defunti Gasparrini*

*giovedì 26, ore 16,30, nella parr.le: def. SALVADORE
Salvadori*

venerdì 27, ore 16,30, a V. S.: deff. DANILO e FLAVIO

sabato 28, ore 18, nella parr.le: def. GINO Gori

Domenica 29, ore 10, a V.S.: deff. Fam di FRANCO Salvadori

ore 11,30, nella parr.le: per tutto il popolo

mercoledì 25, dalle 17 alle 18: lettura comunitaria del
Vangelo festivo.

BENEDIZIONE delle FAMIGLIE

v. Buonarroti

lunedì 23

martedì 24

v. Galilei

giovedì 26

v. Botticelli

venerdì 27

Le famiglie, impossibilitate ad essere presenti in queste date-orari, contattino il parroco (che non vuole escludere..nessuno)

0571 -69001 con segreteria telefonica

338-7069615

RICORDI PAESANI

Si continua nel racconto di compaesani noti soprattutto con un " soprannome".

E' # avere un ricordo # con simpatia (e pregare) per chi ci ha preceduto e , in certo modo, ha segnato la vita del paese.

Evidentemente si scrivono solo i nomi che ci vengono comunicati , nel rispetto della memoria e dei congiunti viventi.

**SPELLINO
il TENERO**

MILIA di' PRETINO

BEPPE di CICE

BIETTA

MAREMMANO

(continua)

Bisogna lottare per i sogni, ma bisogna anche sapere che, quando certe strade sono impraticabili, è meglio risparmiare le forze per percorrerne altre.

Paulo Coelho

ORE 18 DIRETTA TV



20.06.14 da "CORRIERE della SERA"